

propizia per intensificare la *celebra-* | verso cui tende l'azione della Chiesa e
zione della fede nella liturgia e in | insieme fonte da cui promana tutta la
particolare nell'Eucaristia, culmine | sua energia" (Benedetto XVI, *Porta fidei* 8,9).

INTERCESSIONE: La fede ha bisogno della preghiera...

Preghiamo per stare "fondati e fermi nella fede" (Col 1,23). Essa è anzitutto dono che va chiesto al Datore di ogni bene. Facciamo dunque intercessione per la fede di tutti i battezzati, in particolare dei genitori, dei giovani, di quanti sono tentati di allontanarsene...

- La Chiesa sia sempre più aperta al mistero del Dio-Amore...

CONFERMACI NELLA FEDE IN TE, SIGNORE!

- Illumina la nostra incredulità e rivelaci la tua presenza nella ferialità della vita...
- Dona a tutti i cristiani una fede umile e certa...
- L'esperienza della fede apra il cuore e la mente dei giovani...
- Sacerdoti e consacrati/e testimonino che in Gesù è la vera felicità...
- I missionari ardano dal desiderio di dire a ogni uomo che Dio li ama...
- Le nostre famiglie ricerchino di piacerti in ogni cosa...
- La nostra vita, con le sue fatiche, contraddizioni e ferite attende la tua salvezza...
... (altre intenzioni)

Signore che ci hai chiamato alla fede, fa' che diventiamo testimoni credibili del tuo amore perché ogni uomo ti possa incontrare e riconoscere in te l'unico vero Salvatore. Che la nostra anima non smetta mai di cercarti, ma sempre instancabilmente aneli a te e si ponga, silenziosa, sotto le ali della tua misericordia. Rendici attenti alla voce dello Spirito, docili a ogni suo suggerimento, perché i nostri cuori non si allontanino dalla retta fede e i nostri passi non abbandonino la via della carità.

Fa' che siamo compagni di viaggio per ogni fratello e sorella che soffre povertà e umiliazione, e donaci di tenere sempre accesa la luce della speranza.

O Signore, concedici di vivere con fede l'incontro con te nella notte del tempo presente, nell'ora della prova e della fatica. Amen. (cf A.M. Canopi)

- Concludi con il Padre nostro.*
- Durante il mese, rileggi ogni giorno e tieni in cuore una delle frasi bibliche di questa scheda.*

SINT UNUM - ORA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI
Sacerdoti del s. Cuore - via Andolfato 1 - 20126 Milano

ANNO DELLA FEDE / 1



LA PORTA DELLA FEDE

"SO IN CHI HO POSTO LA MIA FEDE" (2Tim 1,12)

"GESÙ CRISTO È LO STESSO IERI E OGGI E PER SEMPRE" (Ebr 13,8)

L'Anno della fede è invito a un'autentica e rinnovata conversione al Signore Gesù, unico Salvatore del mondo. *"Per mezzo del battesimo siamo stati sepolti insieme a lui nella morte, perché come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una nuova vita"* (Rm 6,4). Grazie alla fede, questa vita nuova plasma tutta l'esistenza umana sulla radicale novità della risurrezione. Nella misura della sua libera disponibilità, i pensieri e gli affetti, la

mentalità e il comportamento dell'uomo vengono purificati e trasformati, in un cammino mai compiutamente terminato in questa vita" (Porta fidei 6), finché *"Dio sia tutto in tutti"* (1Cor 15,28) e a ognuno sarà dato di *"raggiungere la misura della pienezza di Cristo"* (Ef 4,13).

La porta da cui entrare è lo stesso Signore Gesù, che ci assicura: *"Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo"* (Gv 10,9).

Signore Gesù, tu sei la porta spalancata verso la pienezza di Dio. E ci inviti a entrare per trovare pascolo. Vivere in te è totale libertà: perché in te ci è data l'esperienza che ci fa veri uomini, partecipi della natura divina (cf 2Pt 1,4).

Dalla tua pienezza noi tutti riceviamo grazia su grazia, poiché tu sei l'Unigenito del Padre, pieno di grazia e di verità. Quanti ti accolgono ricevono il potere di diventare figli di Dio, quelli che credono nel tuo nome (cf Gv 1,12ss).

Sostieni la nostra fiducia in te: non vi è altro nome dato agli uomini, nel quale possiamo avere salvezza (cf At 4,12), se non tu, Signore Gesù, amico degli uomini e dei peccatori.

Fai il tuo atto personale di fede in Gesù. Ripetigli le parole di Pietro: Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente! Poi prosegui:

Desideriamo seguirti, Signore, diventando tuoi veri discepoli. A te ci affidiamo con tutto il cuore e con tutta l'anima. Con te vogliamo entrare nel mistero del Padre: entrare per gustarlo e uscire per dirlo a quanti incontriamo, perché la loro sete trovi finalmente risposta. Amen.

ASCOLTO DELLA PAROLA : "Chi segue me avrà la luce della vita" (Gv 8.12)

Attraversare la porta della fede comporta seguire Gesù, "immettersi in un cammino che dura tutta la vita. Esso inizia con il Battesimo, mediante il quale possiamo chiamare Dio con il nome di Padre, e si conclude con il passaggio attraverso la morte alla vita eterna, frutto della risurrezione del Signore Gesù che, con il dono dello Spirito Santo, ha voluto coinvolgere nella sua stessa gloria quanti

credono in Lui. Professare la fede nella Trinità - Padre e Figlio e Spirito Santo - equivale a credere in un solo Dio che è Amore: il Padre, che nella pienezza del tempo ha inviato suo Figlio per la nostra salvezza; Gesù Cristo, che nel mistero della sua morte e risurrezione ha redento il mondo; lo Spirito Santo, che conduce la Chiesa attraverso i secoli nell'attesa del ritorno glorioso del Signore" (Porta fidei I).

Seconda Timoteo 1,3-14

³Rendo grazie a Dio che io servo, come i miei antenati, con coscienza pura, ricordandomi di te nelle mie preghiere notte e giorno. ⁴Sento la nostalgia di rivederti per essere pieno di gioia. ⁵Mi ricordo infatti della tua schietta fede, che ebbero anche tua nonna Lòide e tua madre Eunice, e che ora è anche in te. ⁶Per questo motivo ti ricordo di ravvivare il dono di Dio, che è in te mediante l'imposizione delle mie mani. ⁷Dio infatti non ci ha dato uno spirito di timidezza, ma di forza, carità e prudenza. ⁸Non vergognarti di dare testimonianza al Signore nostro, né di me, che sono in carcere per lui; ma, con la forza di Dio, soffri con me per il Vangelo. ⁹Egli ci ha salvati e ci ha chiamati con una vocazione santa, non già in base alle nostre opere, ma secondo il suo progetto e la sua grazia. Questa ci è stata data in Cristo Gesù fin dall'eternità, ¹⁰ma è stata rivelata ora, con la manifestazione del salvatore nostro Cristo Gesù. Egli ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita e l'incorruttibilità per mezzo del Vangelo, ¹¹per il quale io sono stato costituito messaggero, apostolo e maestro. ¹²È questa la causa dei mali che soffro, ma non me ne vergogno: so infatti in chi ho posto la mia fede e sono convinto che egli è capace di custodire fino a quel giorno ciò che mi è stato affidato. ¹³Prendi come modello i sani insegnamenti che hai udito da me con la fede e l'amore, che sono in Cristo Gesù. ¹⁴Custodisci, mediante lo Spirito Santo che abita in noi, il bene prezioso che ti è stato affidato.

NEL SILENZIO DELLA PREGHIERA ADORANTE LASCIA RISUONARE LA PAROLA...

- Cerca la fede, la giustizia, la carità, la pace, insieme a coloro che invocano il Signore con cuore puro (2Tm 2,22).
- Corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, colui che dà origine alla fede e la porta a compimento (Eb 12,1).

Rileggi i brani biblici. Paolo ti fa capire come situarti davanti alla fede, come aganciarla al Cristo risorto e approfondirla secondo i sani insegnamenti. Fai poi i CINQUE MOMENTI DI PREGHIERA SU CINQUE PAROLE BIBLICHE (dopo ogni parola stai in silenzio meditando, oppure prega le decine del rosario)

1. **"Mi ricordo della tua schietta fede, che ebbero anche tua nonna Lòide e tua madre Eunice, e che ora è anche in te"**. Così Paolo scrive al discepolo Timoteo. Potrebbe dirlo anche di te? La tua fede semplice e schietta? Sei contento di averla ricevuta attraverso la tua famiglia, la tua parrocchia, i tuoi educatori? Sai ringraziarne il Signore?
2. **"Non vergognarti di dare testimonianza al Signore nostro..."**. Qual è il tuo atteggiamento davanti alla fede? La valuti un grande dono o ne sei quasi indifferente e magari in qualche occasione te ne vergogni? Qual è il tuo atteggiamento davanti al Vangelo? Lo accogli come la Parola di vita, strada del tuo futuro? Sei disposto a faticare e anche a soffrire pur di non perderlo?
3. **"So in chi ho posto la mia fede e sono convinto che egli è capace di custodire fino a quel giorno ciò che mi è stato affidato"**. Così dice Paolo di sé, esprimendo la sua totale fiducia in Gesù. Puoi dire anche tu "so in chi ho posto la mia fede"? Sei davvero convinto che Gesù non delude? che porterà a compimento l'opera della tua salvezza e ti renderà simile a se stesso, nella pienezza della vita e della gioia?
4. **"Egli ci ha salvati e chiamati con una vocazione santa, secondo il suo progetto e la sua grazia"**. Salvezza e chiamata: sono due parole fondamentali per te? Sei convinto che Gesù ti ha salvato mediante la sua Pasqua di morte e risurrezione? e ti chiama per essere con lui testimone e annunciatore del suo Vangelo? Stimoli la vocazione che hai ricevuto? La rendi sicura con la preghiera e l'ascolto della Parola? Promuovi e sostieni la vocazione di chi ti sta accanto?
5. **"Prendi a modello i sani insegnamenti uditi, la fede e l'amore che sono in Cristo Gesù, e custodisci mediante lo Spirito il bene prezioso che ti è affidato"**. Quali sono i 'sani insegnamenti' necessari per vivere da figlio di Dio? Essi nutrono la tua fede e il tuo amore? Senti l'esigenza di esser istruito e approfondire la fede? Dopo esser entrato per la porta del battesimo, quali passi qualificanti hai fatto? Puoi dire che stai crescendo in sapienza, età e grazia, come si diceva di Gesù?

Rifletti... "Vorremmo celebrare l'Anno della fede in modo degno e fecondo. Dovrà intensificarsi la riflessione per aiutare tutti i credenti in Cristo a rendere più consapevole e a rinvigorire la loro adesione al Vangelo, nel momento di profondo cambiamento che l'umanità sta vivendo. Avremo l'opportunità di confessare la fede nel Signore Risorto nelle chiese di tutto il mondo, nelle nostre case e famiglie,

perché ognuno senta forte l'esigenza di conoscere meglio e di trasmettere alle generazioni future la fede di sempre. Le comunità religiose e parrocchiali, e tutte le realtà ecclesiali antiche e nuove, troveranno modo per rendere pubblica professione del *Credo*. Che questo Anno susciti in ogni credente l'aspirazione a *confessare* la fede in pienezza e con rinnovata convinzione, con fiducia e speranza. Un'occasione